

Abstract del volume: “La responsabilità per fatto del giudice in Italia, Francia e Spagna, fra discipline nazionali e modello europeo”.

Autore: Dott. Lorenzo Bairati.

Negli ultimi anni il tema della responsabilità per fatto del giudice è tornato di attualità. A livello europeo, la Corte di giustizia ha applicato anche alla funzione giurisdizionale il principio di responsabilità dello Stato per violazione del diritto dell’Unione Europea. D’altro canto, a livello nazionale, l’accresciuta funzione dei giudici nell’opera di creazione e coordinamento delle fonti del diritto ha costituito l’argomento di chi suggerisce, a livello sia istituzionale sia accademico, una riforma della disciplina interna in modo da rendere lo strumento più funzionale e rispondente all’obiettivo di tutelare i soggetti danneggiati dal servizio – giustizia.

Questa situazione generalizzata, ma al contempo caratterizzata dalle peculiarità istituzionali nazionali, solleva una serie di questioni giuridiche che il presente volume intende affrontare. In termini generali, il saggio si concentra sulle differenze strutturali fra le discipline nazionali di responsabilità dello Stato per i c.d. “danni da processo” riflettendo, al contempo, sui fenomeni di confluenza ed imitazione degli orientamenti della Corte di giustizia europea in materia di responsabilità dello Stato per violazione del diritto dell’Unione imputabile alla funzione giurisdizionale.

Il primo capitolo affronta questioni metodologiche e di teoria generale. In particolare, oggetto di analisi sono i modelli teorici della responsabilità per danni imputabili ai magistrati e i principi che ne influenzano le declinazioni nazionali. In secondo luogo, viene svolta una disamina introduttiva relativa ai fenomeni di dialogo fra giudici afferenti a diversi livelli (nazionale ed europeo) ed al conseguente mutamento delle categorie giuridiche dei sistemi considerati.

Il secondo capitolo è dedicato all’esame della giurisprudenza europea, con particolare riferimento alle condizioni elaborate dalla Corte di giustizia europea ed al ruolo applicativo e di integrazione derivante dal principio di autonomia processuale e istituzionale degli Stati membri. Lo studio delle decisioni della Corte di giustizia, così come l’analisi relativa alla contaminazione fra diritto europeo e regimi nazionali di responsabilità per fatto del giudice, preludono alla riflessione propriamente comparatistica, che viene svolta nei capitoli III e IV.

Nel terzo capitolo viene svolto un raffronto parallelo e successivo dei modelli nazionali che evidenzia, fra il resto, le implicazioni di ordine costituzionale interno. L’approfondimento relativo

all'evoluzione dei rispettivi regimi di responsabilità permette di confrontare, in senso diacronico, l'impostazione tradizionale rispetto ai recenti fenomeni di convergenza, che sono conseguenza del dialogo fra giudici nazionali e corti europee. Sotto questo profilo, il variabile coinvolgimento dei diversi formanti del diritto costituisce ulteriore elemento di divergenza fra i sistemi considerati.

La comparazione fra regimi di responsabilità patrimoniale per fatto del giudice è oggetto del quarto capitolo, in cui viene proposto un raffronto fra i singoli elementi delle rispettive discipline, attraverso un'analisi critica nella prospettiva della compatibilità con il diritto europeo. In particolare, l'approfondimento riguarda l'elemento soggettivo e la condotta, che costituiscono i fondamentali elementi di conflitto fra regimi nazionali di responsabilità e giurisprudenza europea. A tal fine l'analisi si incentra sulle rispettive sentenze (e sui relativi contributi dottrinali europei), nonché sulle recenti iniziative parlamentari.

La ricerca, che prende in considerazione elementi di diritto sia sostanziale sia processuale, ha l'obiettivo di approfondire le implicazioni della convivenza fra molteplici paradigmi rispetto alla reciproca permeazione, in senso circolare, fra modelli nazionali ed europeo. Il coinvolgimento dei diversi formanti del diritto, così come la riflessione circa la diversa efficacia delle soluzioni adottate in materia di tutela delle posizioni giuridiche soggettive, sono oggetto di analisi in sede di conclusioni.